



Pinasca Data F. è una "impresa vincente"

Riconoscimento da Intesa SanPaolo. L'azienda famiglia è giunta alla terza generazione e cresce

■ **PINASCA** Data F. è impresa vincente. L'azienda pinaschese, fiore all'occhiello dell'industria di Valle, mercoledì 5 giugno ha ricevuto un prestigioso riconoscimento nella cornice del grattacielo di Intesa SanPaolo. L'occasione è la 5ª edizione di "Impresa vincente", il programma ideato dalla banca per valorizzare le piccole e medie imprese che rappresentano un esempio di eccellenza imprenditoriale e del Made in Italy. Tra i parametri di selezione ci sono le azioni indirizzate verso i filoni progettuali del Pnrr e di transizione 5.0. Le 150 Imprese Vincenti - di cui 10 straniere - che partecipano al roadshow 2024 sono state selezionate per aver attivato progetti o raggiunto risultati significativi sul generare valore economico e impatto sociale, su innovazione e ricerca, sulla transizione digitale ed ecologica, su export e internazionalizzazione, su passaggio generazionale e consolidamento dimensiona-

le, su formazione e welfare. Fondata nel 1952 da Ferdinando Data, l'azienda ha saputo crescere fino a diventare un punto di riferimento per il settore. La terza generazione, composta dai nipoti Elisabetta e Michele, ha ormai preso in mano le redini: «Siamo un'azienda che si occupa di meccanica di precisione - ha raccontato Elisabetta davanti alla platea -. Abbiamo due anime, una legata a settori manifatturieri classici che sono il nostro core business, e una sportiva». I clienti spaziano dal comparto aeronautico a quello ferroviario, passando per quello medicale: «Lavoriamo per realtà di prestigio come la Leonardo, GE Avio, Faiveley, Utc Microtecnica, Magnaghi e Agilent». Più di recente Data ha mosso dei passi importanti nel panorama dello sport e delle bocce in particolare: «La passione era già ben radicata in mio nonno - prosegue Elisabetta -. Da lui a mio padre, poi a me e a mio fratello. Diciamo che in fa-

miglia siamo un po' tutti giocatori». L'azienda ha dato un contributo concreto al miglioramento della disciplina: «Abbiamo deciso di applicare le nostre conoscenze tecnologiche del settore aeronautico allo sport per migliorare questo gioco che è molto legato alle tradizioni del territorio piemontese e francofono. Abbiamo investito in tecnologia per creare una tipologia di boccia più riconoscibile per gli spettatori. È la nostra piccola chicca. Oggi vale circa un 10 per cento del nostro fatturato». Azienda affacciata sul mondo, ha nei paesi francofoni i partner privilegiati: «Esistono diversi giochi di bocce. Il più sviluppato è quello della petanque, molto praticato in Francia e nelle ex colonie. Ci è capitato di spedire bocce in Martinica e nelle Mauritius». Superata la crisi dovuta al Covid, le commesse sono tornate a crescere: «Il momento attuale è positivo - sottolinea Elisabetta -. I nostri clienti principali ci stanno

inondando di ordini e quindi prevediamo una crescita nei prossimi due-tre anni dell'assunzione di otto-nove unità». Il rapporto con Intesa SanPaolo si è fatto più stretto negli ultimi mesi: «Insieme a loro stiamo cercando di sfruttare delle occasioni che la Finpiemonte ha creato attraverso bandi. Investimenti in fotovoltaico, colonnine di ricarica e tutto quanto rientra nel campo dell'ecosostenibilità. Il progetto che abbiamo presentato l'anno scorso sul fotovoltaico è stato scelto con altri due in tutto il Piemonte, la Sardegna e la Valle D'Aosta. Stiamo iniziando i lavori adesso». Pronto nel cassetto c'è anche un progetto di rinnovamento del parco macchine interno che consentirà di fare altri investimenti sia sul sito di Pinasca che su quello di Beinascio: «Lo presenteremo proprio in questi giorni - conclude Elisabetta Data - Speriamo possa essere finanziato».

FEDERICO GIUSTETTO



L'impresa "Data" premiata al grattacielo SanPaolo di Torino.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

164948